

# Cantina di Santadi

L'Expo 2015 sarà una grande occasione per raccontare i prodotti dell'identità italiana, come i vini della Sardegna, proposti ormai sul mercato internazionale da questa realtà di origine cooperativa



La Cantina di Santadi, nata oltre 50 anni fa nel Sulcis, in Sardegna, è un'azienda che mantiene salde le proprie radici cooperative e propone sul mercato prodotti dalla forte componente identitaria.

Tra i suoi vini, tutti realizzati a partire dalle uve coltivate entro un raggio di 30 km dalla sede da una gruppo di circa 200 pro-

duttori locali, spiccano quelli del cultivar del Carignano, attorno a cui la Cantina, insieme ad altre realtà locali, ha dato vita a un consorzio di tutela e promozione. Sia come azienda che come consorzio sono state quindi organizzate una serie di iniziative con l'obiettivo di portare anche all'estero dei prodotti di qualità elevata, lontana dalla massificazione dell'industria enologica, rivolgendosi ai settori dell'hotellerie e della ristorazione più esigenti.

Oggi la Cantina vede rafforzata la propria posizione in Paesi come Stati Uniti, Brasile, Cina e Giappone. Se l'Europa, grazie alla sua secolare cultura del vino, è dagli inizi il mercato di riferimento dell'azienda, l'area dell'estremo Oriente si sta dimostrando oggi sempre più aperta e interessata ai prodotti italiani, e alla produzione vinicola sarda in particolare. Come ci racconta il direttore commerciale Raffaele Cani: «il Giappone, ma soprattutto la Cina, rappresentano secondo noi un mercato emergente anche per i vini della nostra regione. I contatti che abbiamo at-



tivato ci hanno restituito dei buoni riscontri, soprattutto da parte dei giovani, istruiti e curiosi, che gradualmente stanno ampliando i propri orizzonti, dalla tradizione gastronomica locale a ciò che proviene da Occidente. Naturalmente il vino si accompagna sempre con il buon cibo e l'Expo 2015 con il tema proposto, quello dell'alimentazione, rappresenta una grande occasione per promuovere quanto di meglio ha da offrire il nostro Paese in questo ambito. Per parte nostra saremo presenti con il Consorzio di tutela del Carignano, rappresentando una grande realtà locale, quella della Sardegna e del Sulcis in particolare. Ma stiamo lavorando anche a un'altra iniziativa: un por-

tale che possa offrire a tutti i nostri clienti, soprattutto a livello internazionale, la possibilità di scoprire la migliore cucina e ospitalità dell'area attorno all'Expo, quindi il territorio lombardo, proposta da ristoranti e alberghi con cui collaboriamo e che abbinano i loro menu ai nostri vini».

Il portale, santadiforexpo2015.com, sarà quindi uno strumento per coniugare i piatti della tradizione italiana con i vini dalla forte impronta territoriale. Tra questi, la Cantina ha appena immesso sul mercato, per la prima volta, uno spumante a base di Vermentino, una nuova produzione di alta qualità che propone le classiche bollicine in una versione profondamente legata alle uve della Sardegna. **G.G.**

## TOP QUALITY AT THE SERVICE OF HOSPITALITY

### Santadi Winery

Expo 2015 will be a great opportunity to talk about products with an Italian identity, such as the wines of Sardinia now offered on the international market by this business with cooperative origins

**T**he Santadi Winery was founded over 50 years ago in Sulcis, in Sardinia. It is a company that is true to its cooperative roots and offers products with a strong local identity.

Among its wines, all made from grapes grown within a radius of 30 km from the Winery by a group of some 200 local producers, the most important are those of the Carignano cultivar, for whose protection and promotion the Winery, along with other local businesses, has created a consortium. Both the company and the

consortium have organised a series of initiatives with the goal of marketing high-quality products abroad, products markedly different from mass-produced wines and addressing the more discerning sectors of the catering and hotel industry.

Today the Winery has seen its standing strengthened in countries like the United States, Brazil, China and Japan. Europe, due to its centuries-old tradition of wine, has been from the beginning the target market of the company but the Far East today is proving more and more open and



Cantina di Santadi  
Sardos Mezzosecolo  
1960-2010, Sardinia

interested in Italian products, and in the wines of Sardinia in particular. As sales director Raffaele Cani says: «Japan, but especially China, are in our view emerging markets for the wines of our region. The contacts we have activated have brought good results, especially from the young, educated and curious, who are gradually expanding their horizons, from local gastronomic traditions to what comes from the West. Naturally wine is always accompanied by good food and Expo 2015, with its theme of food, is a great opportunity to promote the best our country has to offer in this area. For our part, we will be present with the Carignano Consortium, representing a large area – Sardinia, and Sulcis in particular. But we are also working on another initiative – a portal that can offer all our customers, especially

internationally, the opportunity to discover the best cuisine and hospitality of the area around the Expo, i.e. the Lombardy region, as offered by restaurants and hotels with which we collaborate and that couple their menus with our wines».

The portal, [santadiforexpo2015.com](http://santadiforexpo2015.com), will be a means to combine traditional Italian dishes with wines with a strong local identity. Among these, the Winery has just launched a sparkling wine made from the Vermentino grape, a new high-quality product that offers classic bubbly in a version profoundly marked by the grapes of Sardinia. **G.C.**

